

COVID 19 E FUMO: IL RUOLO DELL' A.S.U. F.C. NELLO STUDIO "COVid-19 and SMOKing in Italy" (COSMO-IT)

Dr. Francesco Lo Re¹, Dr. Jacopo Angelini¹, Dr. Davide Pecori³, Dr.ssa Elena Graziano³, Prof. Carlo Tascini^{3,4}, Prof. Massimo Baraldo^{1,2,4}

¹SOC Istituto di Farmacologia Clinica, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Udine;

²Centro Anti Tabagismo (CAT), Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Udine

³UO di Malattie Infettive, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Udine;

⁴Dipartimento di area medica (DAME), Università degli Studi di Udine.



ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI - IRCCS

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

INTRODUZIONE:

La pandemia da SARS-CoV-2 ha spinto medici e ricercatori a conoscere meglio le caratteristiche della CoViD-19, per adottare interventi di prevenzione e impiegare o sviluppare trattamenti adeguati.

Visto l'importante interessamento dell'apparato respiratorio da parte di SARS-CoV-2, grande attenzione è stata rivolta a capire se e come il fumo influisse sul decorso della malattia. Tuttavia, sono emersi risultati contrastanti e le prove di evidenza derivano da studi caratterizzati da importanti *bias* di selezione e di informazione che ne minano l'affidabilità^{1,2}.

Lo studio COSMO-IT è nato con lo scopo di indagare se vi fosse una correlazione tra l'andamento di CoViD-19 ed il fumo e altri fattori di rischio evitabili, come alcol e obesità³.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC), tramite l'Istituto di Farmacologia Clinica e la Clinica delle Malattie infettive dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia, ha contribuito alla realizzazione di questo progetto, collaborando con l'Istituto Superiore di Sanità, la Società Italiana di Tabaccologia, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, l'Institute for the Network of Prevention and Oncology Studies (ISPRO), la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, l'Università la Sapienza di Roma e circa 30 centri ospedalieri e territoriali di tutta Italia.

In questo poster saranno riportati i risultati del Friuli Venezia Giulia.

MATERIALI E METODI:

Studio osservazionale, longitudinale, multicentrico, prospettico (da luglio 2020 in poi) e retrospettivo (da marzo a luglio 2020), su pazienti con diagnosi confermata di CoViD-19.

Lo studio è stato approvato da tramite parere CEUR-2020-OS-282 (Prot. nr. 0044422/P/GEN/ARCS)

Gli obiettivi dello studio:

1. Quantificare l'associazione tra stato di fumo e rischio di gravità e mortalità di CoViD-19
2. Valutare il ruolo della cessazione del fumo di sigaretta sul decorso di CoViD-19
3. Quantificare l'associazione tra altri potenziali fattori di rischio e il rischio di un decorso sfavorevole di CoViD-19
4. Confrontare lo stato di fumo in pazienti ospedalizzati con quello in pazienti posti in isolamento domiciliare raccolti in alcune realtà territoriali

Per la misurazione degli *endpoint* era considerata «grave» la malattia che conduceva a morte o all'accesso in Terapia Intensiva o al ricorso alla ventilazione meccanica, «moderata» se era necessario il ricorso all'ossigenoterapia o alla Continuous Positive Airway Pressure (CPAP)

Modalità di raccolta dati:

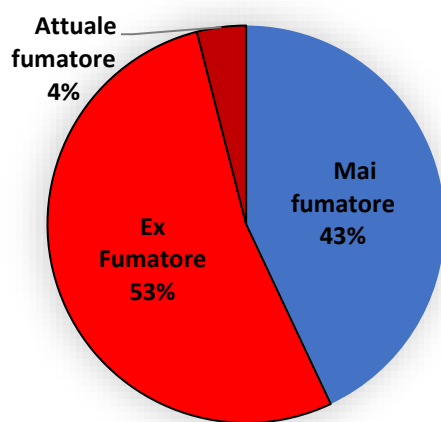
1. Questionario cartaceo
2. Questionario online (Survey Monkey)
3. Questionario off-line (MS Excel)

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI DATI REGIONALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

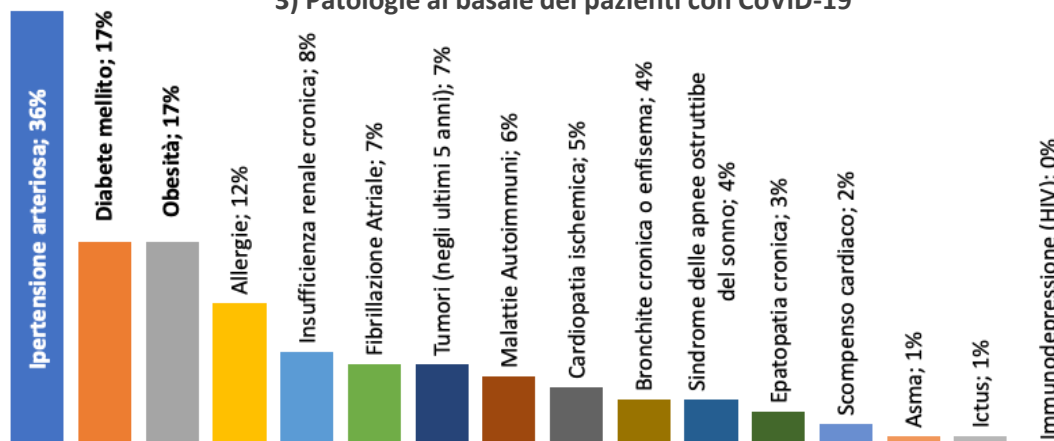
1) Caratteristiche socio demografiche dei pazienti arruolati

Numero totale	100
Sesso	
Uomini (%)	71
Donne (%)	29
Età	
<50 (%)	24
51-60 (%)	26
61-70 (%)	29
71-80 (%)	14
>80 (%)	7
Istruzione	
Elementari (%)	12
Scuola media (%)	28
Liceo (%)	44
Università (%)	16

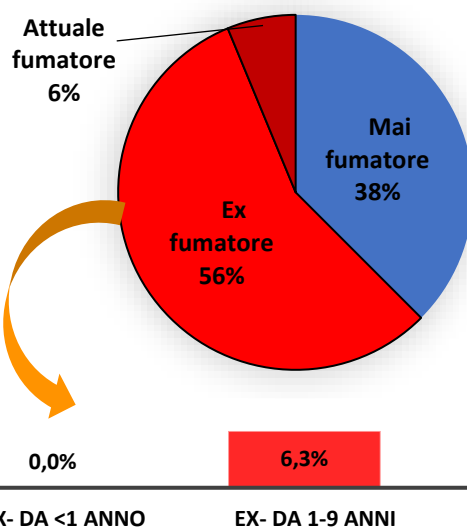
2) Stato di fumo dei pazienti al basale



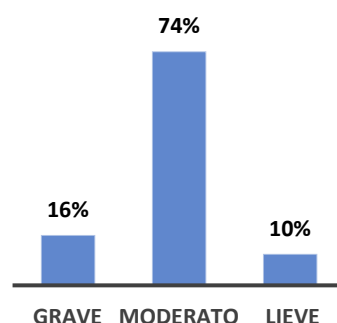
3) Patologie al basale dei pazienti con CoViD-19



5) Stato di fumo dei pazienti con decorso grave di malattia



4) Pazienti divisi per gravità di malattia



CONCLUSIONI

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), l'Istituto di Farmacologia Clinica - CAT e la Clinica delle Malattie Infettive, ha dato un contributo significativo per l'ideazione, la raccolta e l'elaborazione dei dati di questo importante studio indipendente, collaborando con prestigiosi enti di ricerca e assistenza, istituzioni e società scientifiche di rilevanza nazionale

I dati dello studio COSMO-IT saranno tra i primi nella letteratura scientifica a fornire importanti risultati sulla relazione tra fumo e CoViD-19.

Questo progetto fornirà utili conoscenze per identificare i soggetti con infezione da SARS-CoV-2 più a rischio e per aiutare a scegliere il trattamento personalizzato più efficace e sicuro per le diverse tipologie di paziente.

REFERENZE

1. Simons D, Shahab L, Brown J, Perski O. The association of smoking status with SARS-CoV-2 infection, hospitalization and mortality from COVID-19: a living rapid evidence review with Bayesian meta-analyses (version 7). *Addiction*. 2021 Jun;116(6):1319-1368. doi: 10.1111/add.15276. Epub 2020 Nov 17. PMID: 33007104; PMCID: PMC7590402.
2. Umuaypornlert A, Kanchanasurakit S, Lucero-Priso DE, Saokaew S. Smoking and risk of negative outcomes among COVID-19 patients: A systematic review and meta-analysis. *Tob Induc Dis*. 2021 Feb 4;19:09. doi: 10.18332/tid/132411. PMID: 33551713; PMCID: PMC7857247.
3. Cattaruzza MS, Gorini G, Bosetti C. et al. Covid-19 and the role of smoking: the protocol of the multicentric prospective study COSMO-IT (COVid19 and SMOKing in Italy). *Acta Biomed*. 2020 Aug 27;91(3):e2020062. doi: 10.23750/abm.v91i3.10373. PMID: 32921714